Gli affari dei Bellocco con la cocaina "Magma", 29 condanne e 2 assoluzioni

Rosarno. Affari d'oro con la cocaina non solo a Rosarno e San Ferdinando, storiche roccaforti della cosca Bellocco, ma anche in Lazio, nel Bresciano, a Firenze e in Emilia Romagna, grazie a presunti canali privilegiati con Argentina, Uruguay e Costa Rica. È lo scenario dell'inchiesta "Magma", giunta ieri alla sentenza del gup di Reggio, Maria Rosa Barbieri, per gli imputati giudicati con rito abbreviato. In 29 sono stati condannati; a loro carico, a vario titolo, ipotesi di reato come associazione mafiosa, traffico internazionale di sostanze stupefacenti, detenzione di armi e rapina aggravate dall'utilizzo del metodo mafioso e della transnazionalità del reato.

Con l'operazione "Magma" la Procura distrettuale antimafia di Reggio e i militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria e del Servizio centrale investigazione Criminalità organizzata hanno scavato a lungo per ricostruire la rete degli affari criminali delle giovani leve dei clan che non si sarebbero fermate all'importazione di ingenti partite di cocaina dall'estero: l'indagine è infatti lo sviluppo della precedente, e parallela, operazione "Rio De Janeiro", culminata nel sequestro di 385 kg di stupefacenti. La cocaina, sistemata in borsoni impermeabilizzati e legati tra di loro attraverso funi e boe di galleggiamento, veniva gettata in mare, per poi essere recuperata dai pescherecci. Non solo il porto di Gioia Tauro per fare arrivare i carichi di "neve" in Europa prima ed in Italia dopo: il cartello agli ordini dei Bellocco, come avrebbero accertato i segugi del Gico, avrebbe sfruttato anche gli approdi di Rotterdam (in Olanda) e Le Havre (in Francia).

La sentenza

Condannati: Carmelo Aglioti 18 anni e 8 mesi; Domenico Bellocco (classe 1976) 20 anni; Domenico Bellocco (classe 1980) 16 anni; Umberto Bellocco 20 anni; Salvatore Celini 6 anni e 8 mesi; Francesco Corrao 20 anni; Marco Fiori 18 anni e 8 mesi; Alessandro Fonti 20 anni; Francesco Fortini 12 anni; Bruno Gallace 20 anni; Vincenzo Gallizzi 18 anni e 8 mesi; Vincenzo Italiano 20 anni; Francesco Antonio Loiacono 6 anni e 8 mesi; Pasquale Loiacono 6 anni e 8 mesi; Antonio Loprete 16 anni; Giuseppe Loprete 10 anni e 8 mesi; Nicola Marinelli 3 anni e 4 mesi; Natale Martorano 8 anni; Domenico Mercuri 20 anni; Francesco Morano detto Gianfranco 20 anni; Caterina Mosciatti 6 anni e 8 mesi; Antonio Orani 10 anni e 8 mesi; Vincenzo Pellegrino 4 anni, 5 mesi e 10 giorni; Giuseppe Pirrotta 3 anni e 4 mesi; Valentina Pizzuti 8 anni; Antonio Pronestì 11 mesi e 16 giorni; Domenico Scandinaro 14 anni; Bujar Sejdinaj 5 anni, 11 mesi e 3 giorni; Gianluca Straputicari 8 anni e 10 mesi.